

INIZIATIVA DEL SINDACATO PER SOPPERIRE ALLE CARENZE DELLA SEDE DI VIA EMALDI

La Polizia nei bagni delle suore

ALLARME DELL'ASSOCIAZIONE 'PORTE APERTE'

«No al cantiere nel Simap»

«Siamo esasperati». E' il commento dei familiari dei pazienti psichiatrici e dei portatori di handicap, riuniti nell'associazione Porte Aperte, a proposito del continuo rinvio dei lavori di ristrutturazione che impedisce il trasferimento della sede del Simap nell'attuale commissariato. A causa del gioco ad incastri finalizzato all'avvio della ristrutturazione del palazzo della Pretura, la sede del Simap, al piano terra degli uffici giudiziaria di via Matteotti, doveva traslocare nel periodo dei lavori, nell'attuale sede del commissariato, liberato dalle forze di polizia. «I lavori per sistemare la sede della Polizia in vista dell'arrivo del Simap dovevano iniziare a giugno — ricordano i membri di 'Porte Aperte' — Il problema è che finché la polizia non si muove gli interventi di adatta-

mento non possono partire. Nel contempo la ristrutturazione della pretura deve per forza essere avviata entro il primo settembre altrimenti il Comune rischia di perdere i finanziamenti richiesti. Se la situazione non si sblocca gli utenti del Simap rischiano una convivenza forzata con il cantiere, fastidioso per chi non ha disturbi, distruttivo per chi ne soffre». Una riunione in Comune con l'assessore alla sanità, Daniele Ferrieri, sull'argomento è previsto il 20 giugno. E se una soluzione non dovesse essere individuata, avvertono i membri di Porte Aperte, l'associazione potrà adottare «decisioni eclatanti di carattere pubblico, per evidenziare la irresponsabilità delle autorità verso pazienti con problematiche particolarmente complesse».

m.s.

In attesa che il Tar si pronunci sulla richiesta di sospensione del provvedimento di trasferimento del Commissariato dalla sede attuale alla nuova di via Emaldi inoltrata dal Siulp, il sindacato si sta muovendo per correre ai ripari. Nel caso che i giudici amministrativi non accolgano le «richieste finalizzate ad impedire il realizzarsi di un disegno che andrà a discapito dei lavoratori di polizia e dei cittadini», il Siulp ha già stretto accordi con l'Istituto delle suore di S. Giuseppe, limitrofo al nuovo commissariato, per disporre di alcuni locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per sofferire alle carenze strutturali del nuovo edificio. Il questo modo il sindacato cerca di lenire i disagi connessi al trasferimento che pare prossimo. Infatti nella sede di via Emaldi i lavori di

adattamento stanno per terminare. Contemporaneamente assume sempre più concretezza il progetto anticipato nei giorni scorsi dal Comune che prevede la costruzione ex novo di uno stabile destinato a sede di Commissariato e di Polizia stradale nell'area vicino alla parrocchia di S. Gabriele scelta per ospitare il nuovo palazzetto dello sport. La zona di proprietà privata è oggetto di un programma di riqualificazione che porterà alla costruzione di edifici ad uso residenziale e commerciale. Al suo

interno è stata preventivata la realizzazione della nuova sede di Polizia che sarebbe ceduta a fronte del pagamento di un affitto da parte del ministero degli Interni a un ente intermediario col quale la proprietà avrebbe già accordi scritti.

Monia Savioli

Croce Coperta, oratorio restituito alla città

«Quella chiesa nata dalle acque. L'oratorio di Croce Coperta a Lugo, scrigno d'arte e di storia» è il titolo del volume che viene presentato oggi alle 9.30 nella sala assemblee della Banca di Romagna a Lugo sul restauro dell'omonimo edificio di via Provinciale Cotignola, ritornato all'antico splendore.

Anche le Società sportive chiedono il nuovo Palazzetto

LUGO - Il progetto del nuovo Palazzetto dello Sport lughese continua a far registrare passi avanti, nella speranza che la Regione devolva i finanziamenti a sua disposizione in favore di questa struttura. Dopo l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale l'argomento è stato preso in esame anche nel corso di un incontro con i rappresentanti delle società sportive, mentre merita una segnalazione anche la recente delibera dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Durante l'ultima riunione della Conferenza Permanente dei Sindaci è stato infatti approvato un documento con il quale l'Associazione ha dato il proprio sostegno al progetto del Palazzetto, assegnando a tale struttura una valenza sovramunicipale, considerando anche il possibile utilizzo da parte dei dieci Comuni per iniziative sportive, ricreative, culturali, spettacoli e manifestazioni.

Il secondo passo significativo è invece rappresentato dalla riunione svoltasi durante la scorsa settimana tra Andrea Strocchi, assessore comunale allo Sport, Antonio Gioiellieri, assessore all'As-

setto del Territorio, ed i rappresentanti delle società sportive lughesi, tra le quali le compagini di basket, pallavolo maschile e femminile. È stato così illustrato il progetto preliminare del Palazzetto e della variante al Piano Regolatore Generale, ribadendo la necessità di conseguire i finanziamenti stanziati dalla Regione per giungere poi alla costruzione della nuova struttura. L'incontro ha inoltre consentito ai portavoce dei sodalizi sportivi di avanzare alcuni suggerimenti tecnici sul disegno originale dell'impianto, in modo da adeguarlo alle varie esigenze emerse nel corso dei tanti campionati disputati all'interno della Palestra Comunale di via Lumagni, una struttura ormai inadeguata a rappresentare una città come Lugo e non in grado di rispondere alle odierne necessità di sicurezza per atleti e pubblico. Proprio la situazione attuale degli impianti sportivi lughesi ha tarpato le ali in passato ad alcune società che coltivavano sogni di promozione, sogni che oggi potrebbero anche essere nuovamente tirati fuori dal cassetto: "Tali obiettivi - hanno sottolineato Strocchi e



Gioiellieri - potranno certamente essere raggiunti se vi sarà il sostegno di tutti i cittadini alle società sportive e all'attività svolta al palazzetto dello sport, qualora questo fosse realizzato". Alla riunione tra assessori e società ha infine preso parte anche la Ciclistica Baracca, interessata all'anelito che dovrebbe essere realizzato attorno al Palazzetto e che consentirebbe la libera circolazione degli amanti delle due ruote.

Marco Pirazzini

Ernesta Stoppa e il suo istituto

Martedì 5 giugno, presso l'aula Magna dell'Istituto Professionale Ernesta Stoppa è stata presentata una pubblicazione dal titolo "L'Istituto Professionale Statale Ernesta Stoppa si racconta", finanziata anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, riguardante sia l'opera di Ernesta Galletti, sposata in Stoppa, sia la storia dell'Istituto.

Alla realizzazione di tale libro hanno collaborato ben sette persone per un anno intero: Giovanni Baldini, Giacomo Casadio, Loretta Cicognani, Guallero Matteucci, Eugenio Mingo, Mirka Minguzzi, Valter Riccobitti. Il dirigente scolastico Piero Tamburini ha ricordato il ventennale della scuola come Istituto "autonomo", nato infatti nell'a.s. 1980/81. Ernesta Stoppa si è rivolta ai ceti più disagiati, ha investito molte energie per combattere i bassi salari e l'analfabetismo imperante nelle donne delegate a ruoli di subordinazione culturale e sociale. Tale pubblicazione è un utile strumento per capire il valore di questa donna che ha voluto che la scuola iniziasse dal "Giardino d'infanzia" continuando con un corso elementare ispirandosi alla pedagogia del tedesco Fröbel esercitando pari opportunità tra uomini e donne. Anche l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Lugo Chiara Caravita ha elogiato la figura di Ernesta Stoppa, donna coraggiosa, che non demordeva mai per difendere le donne e l'infanzia. Non sempre Ernesta è stata capita e non sempre ha ricevuto aiuti concreti per la sua scuola.

Il Prof. Giovanni Baldini ha poi presentato il libro in maniera più dettagliata. Si tratta di una pubblicazione che vale la pena di leggere e che la scuola offre a chi è interessato alla storia sia di una grande donna sia di un Istituto ben radicato nel territorio.

Stefania Rinaldi Ceroni

sabato 16 giugno 2001

LUGO

Il consiglio comunale ha approvato in questi giorni lo statuto per costituirlo

Fondazione per il teatro

Coinvolgerà anche i privati e avrà il compito di gestire il Rossini

"Trovare altre risorse per attuare nuovi progetti"

BREVI

FESTA DEL CAVALLINO

Servizi a Videoregione

LUGO - Ad una settimana di distanza dalla manifestazione, si torna a parlare ancora una volta della Festa del Cavallino Rampante svoltasi a Lugo e dintorni nell'arco dello scorso week-end. Nella serata di oggi infatti, dalle ore 21, con replica lunedì alle 8.30, l'emittente televisiva Videoregione manderà in onda una trasmissione della durata di due ore circa realizzata durante la manifestazione sul binomio Baracca-Ferrari.

ORATORIO CROCE COPERTA

Restauro finito

LUGO - Oggi alle 10.45 verrà inaugurato l'oratorio di Croce Coperta, dopo i lavori di restauro. È prevista la benedizione del vescovo e una visita guidata con Anna Tambini, storico dell'arte.

LUGO - Novità importanti per il Teatro Rossini, interessato ormai da un'operazione di rilancio in grande stile, con l'obiettivo di aumentarne il prestigio e la fama non solo sul territorio locale.

Il Consiglio Comunale di Lugo nel corso dell'ultima ha infatti approvato lo Statuto per la costituzione della Fondazione "Teatro Rossini" per la quale, sino ad oggi, hanno dimostrato interesse diverse grandi realtà intenzionate a prendervi parte come la Fondazione Cim di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria ed alcune imprese del mondo cooperativo. In questi ultimi tempi inoltre, l'Amministrazione comunale sta operando per consentire un sensibile aumento di soggetti privati al suo interno.

"Con questo atto - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura - il Comune di Lugo si pone l'obiettivo di rafforzare il legame fra teatro e territorio, sviluppando



Il teatro Rossini di Lugo
Foto MASSIMO FIORENTIN

il prestigio e l'attività della più importante istituzione culturale lughese. Il nostro impegno con le nuove risorse disponibili, sarà volto pertanto a sviluppare nuovi progetti, a qualificare ulteriormente il Teatro Rossini a livello locale, regionale e nazionale, arricchendo il clima culturale del territorio attraverso una presenza sempre più significativa di Lugo nel contesto delle città europee che producono cultura".

Secondo quanto stabilito nello Statuto, lo scopo della Fondazione è l'affermazione nella città di Lugo della cultura e dell'arte. In particolare la stessa Fondazione dovrà programmare manifestazioni come la stagione lirica, quella sinfonica, Pavgilione Estate e la stagione di prosa. Si potrà inoltre promuovere la valorizzazione delle infrastrutture teatrali provvedendo a creare circuiti di eventi a carattere sovramunicipale

Marco Pirazzini

La Gherardi per Sao Bernardo

Il mondo della scuola continua ad essere "in prima" linea nel Progetto di Solidarietà della comunità lughese verso quella di Sao Bernardo del Brasile, dove operano i "nostri" Missionari.



I docenti del corso musicale della Scuola Media Gherardi, anche quest'anno, hanno voluto offrire al Progetto, uno splendido concerto che, per la disponibilità del Comune e la generosità del personale del Teatro, si è tenuto nel suggestivo scenario del Rossini.

Protagonisti, Franca Bettoli alla chitarra, Emanuela Bassi al pianoforte, Domenico Banzola al flauto, Gianluigi Naldi al clarinetto e Giovanni Garavini al violino. Ma "protagonisti", anche gli allievi del corso musicale della Scuola che, riuniti in orchestra, hanno diretto un "viaggio con i suoni, musiche dal mondo", per tutta la seconda parte della splendida e "significativa" serata. Serata aperta dall'intervento del Preside Gaetano Gattarello che ha sottolineato il valore del Progetto.

Un Progetto che negli ultimi tempi si è andato allargando ad altri Comuni nell'Inolese, con l'auspicio che altrettanto possa avvenire all'interno della nuova Associazione dei dieci Comuni dell'Area lughese.

Arrigo Antonellini

"Vieni a giocare con noi" a Lugo

NUOVO DIARIO 16/6/01

LUGO - Le piazze del centro storico di Lugo torneranno ad animarsi anche nel corso di questa estate grazie all'iniziativa denominata "Vieni a giocare con noi", ovvero cinque serate di sport con dimostrazioni, partite, esibizioni e gare organizzate da tutte le società sportive della città e promosse dal Centro Giovani Padre Leo Commissari per conto dell'Amministrazione comunale. Si tratta della terza edizione di una manifestazione che già nel recente passato ha riscosso grande successo richiamando nel cuore di Lugo un pubblico numeroso e divertito, disposto anche a cimentarsi occasionalmente in discipli-



ne viste solo davanti ad uno schermo televisivo e spesso relegate in secondo pia-

no a causa dell'assoluto predominio del calcio. Il primo appuntamento con lo sport in piazza è fissato per lunedì 18 giugno e sarà poi replicato anche il giorno successivo, il 4, l'11 ed il 18 luglio.

A fare da cornice a queste iniziative saranno invece gli spazi di Largo della

Repubblica, piazza dei Martiri, piazza Baracca e piazza Trisi, luoghi dove si vivranno momenti di aggregazione particolarmente intensi e significativi nel nome dello sport ma soprattutto del vivere insieme, trascorrendo momenti di relax in allegria in zone viste solitamente, durante il periodo invernale, come ambienti per incontri occasionali ed affrettati. La manifestazione fornirà inoltre l'opportunità a tutti i ragazzi lughesi di conoscere, osservare e praticare discipline mai prese in considerazione in precedenza come il tamburello, la scherma, il tiro a segno, lo spinning, le arti marziali ed anche il volley, ed il basket, avvicinandosi ad esse con il supporto dei tanti tecnici messi a disposizione dalle società coinvolte.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al tel. 0545-38385.

Marco Pirazzini

TRIBUTI

La convenzione tra alcuni Comuni e Poste Italiane

Per pagare l'Ici basta un «click»!

LUGO - In seguito ad un accordo stipulato nei giorni scorsi tra le Poste Italiane ed i Comuni di Fusignano, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno è ormai possibile pagare l'Ici anche sfruttando la connessione Internet dalla propria abitazione, effettuando tutte le operazioni necessarie dal computer connesso in rete. Il servizio di incasso e rendiconto delle entrate è stato appositamente studiato dalla Divisione BancoPosta con l'obiettivo di agevolare sia le Amministrazioni Comunali che i contribuenti, garantendo in questo modo una maggiore velocità ed efficienza nelle operazioni più importanti. Tutti i Comuni che aderiscono alla nuova convenzione, ed i relativi numeri di conto corrente, sono stati inseriti nel sito internet www.poste.it dove è annunciato anche lo slittamento a lunedì 2 luglio del termine ultimo per il pagamento dell'imposta, previsto inizialmente per il 30 giugno. Al momento del saldo, il termine del quale è stato invece fissato per il 20 dicembre, si dovrà versare la somma esatta calcolata in base alle nuove aliquote.

MP

PIANO DEL TRAFFICO

NUOVO DIARIO 16/6/01

Comune e commercianti: segnali di pace

LUGO - A distanza di alcune settimane dalle ultime dichiarazioni ufficiali si torna ancora a parlare della proposta di Piano Traffico presentato agli inizi del mese di marzo, affrontando un argomento che coinvolge ed interessa tutta la cittadinanza in attesa delle modifiche definitive alla situazione attuale. Nella giornata di mercoledì infatti i presidenti di Ascom e Confesercenti hanno consegnato al sindaco Maurizio Roi ed a Secondo Valgimigli, assessore al Traffico ed alla Mobilità, i fogli contenenti cinquemila firme raccolte recentemente dai commercianti per proporre una modifica al Piano "ritenuto penalizzante - si legge in una nota - per le categorie economiche, ma anche per i cittadini e fruitori della città e dei suoi servizi". Il faccia a faccia ha rappresentato anche l'occasione per un ulteriore confronto tra il portavoce delle Associazioni di categoria e gli amministratori, anticipando la discussione sulle osservazioni formali presentate come previsto entro i sessanta giorni, termine prefissato dall'adozione del Piano in consiglio comunale.

"Le richieste degli operatori - incalzano Ascom e Confesercenti nel comunicato diffuso poche ore dopo l'incontro - puntano a raggiungere alcuni obiettivi ritenuti indispensabili, quali il mantenimento di un traffico scorrevole senza inutili giri viziosi, come si verificherebbe se fosse impedito l'accesso in centro dal semaforo di via Mentana". Nella nota seguita alla raccolta delle firme si pone attenzione anche "all'esigenza di garantire più parcheggi di sosta breve in centro e nelle vie principali, essendo zone nevralgiche per poter usufruire dei servizi, in particolare per le categorie più deboli. Un significativo miglioramento della viabilità - si sottolinea ancora nella nota - si avrebbe anche attraverso interventi di rifacimento della pavimentazione di molte vie, corsi e piazze, il cui stato attuale di degrado crea non pochi problemi soprattutto a pedoni e ciclisti".

Preso atto dei toni distesi registrati nel corso dell'incontro, dei "segnali positivi emersi" e della disponibilità espressa da ambo le parti, potrebbe dunque essere questo l'inizio di un confronto costruttivo tra Comune ed Associazioni di categoria dopo le scintille delle scorse settimane. Un notevole passo avanti quindi nel periodo in cui si dovrà mettere mano al Piano Traffico cercando di accontentare tutte le esigenze emerse dalle numerose osservazioni.

MP

L'oratorio della Croce Coperta torna a risplendere

NUOVO DIARIO
16/6/01



Lugo si accinge a vivere un momento di eccezionale rilevanza culturale.

Nella mattinata di sabato 16 giugno alle ore 9.30, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte presenterà al pubblico, nella sala della Banca di Romagna - in via Manfredi, 10 - un volume di particolare valore storico-artistico, dedicato all'oratorio della Croce Coperta ed ai suoi preziosi affreschi che, dopo una lunga permanenza presso la Cassa in piazza Baracca, sono tornati nella loro sede naturale.

"Quella chiesa nata dalle acque - L'Oratorio di Croce Coperta a Lugo: scigno d'arte e di cultura" è l'affascinante titolo del volume, che vede la luce grazie all'impegno di ricerca e di approfondimento del dr. Gianni Morelli, co-

ordinatore dell'opera, della prof.ssa Anna Tambini, storica d'arte e dell'arch. Crispino Tabanelli, curatore dei lavori di restauro dell'edificio.

La Fondazione offre alla comunità lughese questo nuovo contributo alla conoscenza della storia e dell'arte del territorio, dedicato a quello che, a buon diritto, può considerarsi il più originale e prezioso "deposito" d'arte quattro-cinquecentesca della zona, nel momento in cui, grazie alla disponibilità del proprietario dr. Guido Tamburini, l'oratorio viene riconsegnato alla città.

Giunge così a compimento, dopo un ultimo lungo ciclo di importanti lavori, il restauro di questo singolare edificio, la cui originalità è strettamente connessa alle sue vicende storiche ed ai cicli di affreschi di epoche varie che ne abbelliscono

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO E
BANCA DEL MONTE DI LUGO

Quella chiesa nata dalle acque

L'oratorio di Croce Coperta a Lugo:
scigno d'arte e di storia

di Gianni Morelli, Anna Tambini e Crispino Tabanelli

Lugo, sabato 16 giugno 2001

Presentazione del volume realizzato dalla Fondazione.

Benedizione e Inaugurazione dell'Oratorio restaurato.

Programma

ore 9.30 - Sala Assemblee della Banca di Romagna - Via Manfredi n. 10 - Presentazione del volume, con interventi di: Maurizio Roi, sindaco di Lugo; S.E. Mons. Giuseppe Fabiani, vescovo diocesano; dott.ssa Jadranka Bentini - Soprintendente Beni Artistici e Storici Bologna; dott. Gianni Morelli - coordinatore dell'opera;

ore 10.45 - Oratorio di Croce Coperta, in Lugo - Via Prov.le Cotignola, 3 - Benedizione del Vescovo ed inaugurazione dell'oratorio restaurato. Visita guidata dalla prof. Anna Tambini, storico dell'arte.

Agli intervenuti verrà fatto omaggio di una copia del volume presentato.

l'interno e ne fanno un complesso davvero unico in Romagna. Ad essi si unisce la preziosa statua della "Madonna di Rocca Maggiore", databile attorno al XIV-XV secolo, che - secondo lo storico Girolamo Bonoli - vi si trovava già nel 1465 e che "ne' tempi antichi era stata di singolar devozione a' Lughesi".

È un progetto di recupero che viene da lontano, poiché i primi fondamentali passi per salvare l'oratorio dalle ingiurie del tempo e degli agenti atmosferici furono compiuti nel 1979 con il distacco ed il restauro degli affreschi e di altre opere di grande interesse che vi si trovavano. L'intervento, effettuato dalla Cassa di Risparmio di Lugo, fu voluto con grande determinazione e lungimiranza dall'allora suo Presidente Avv. Giuseppe

Bartolotti (scomparso prematuramente in quello stesso anno) e sostenuto dal Direttore Dr. Mario Conti (anch'esso scomparso in tempi più recenti). A distanza di oltre vent'anni, la Fondazione - erede degli scopi di pubblica utilità della Cassa - dedica il volume al loro ricordo.

La pubblicazione avviene proprio in coincidenza con la ricollocazione, all'interno dell'edificio, delle opere a suo tempo salvate e finora custodite nella sede della Cassa.

Nella stessa mattinata di sabato, alla presentazione del libro (di cui verrà fatto omaggio agli intervenuti) farà seguito - alle ore 10.45 - la benedizione da parte del Vescovo Mons. Giuseppe Fabiani e l'inaugurazione dell'oratorio restaurato, che si trova in Lugo - via Prov.le Cotignola n. 3.

Per "Baracca" record di presenze

LUGO - Mandate in archivio le celebrazioni e gli appuntamenti promossi in occasione della festa del Cavallino Rampante, è tempo di bilanci ed i riscontri relativi alla manifestazione appaiono decisamente positivi. Il ricordo di Francesco Baracca e dei bolidi della Ferrari, accomunati dal simbolo del Cavallino donato dai familiari dell'aviatore lughese allo stesso Enzo Ferrari come portafortuna per le vetture di Maranello, ha richiamato in città, durante l'ultimo week-end, il pubblico delle grandi occasioni. A prendere parte al grande raduno di bolidi rossi sono state 68 vetture, dato nettamente superiore rispetto all'edizione dello scorso anno che dovette fare i conti con una pioggia torrenziale, ed anche l'Amministrazione comunale non nasconde in queste ore la propria soddisfazione per il traguardo raggiunto e per l'attenzione con la quale è stata seguita tutta la manifestazione anche al di fuori della Romagna.

Gran parte degli equipaggi iscritti sono giunti infatti a Lugo da altre regioni favorendo dunque un'ulteriore promozione turistica per la città ed anche per il territorio circostante, senza dimenticare il centro storico di Bagnacavallo, interessato nella giornata di domenica dal passag-



gio delle Ferrari.

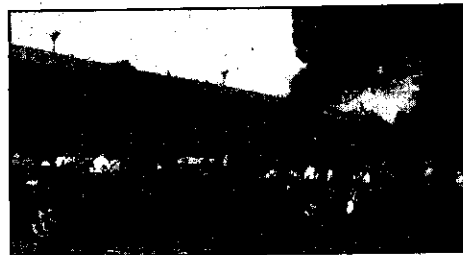
Continuano a mieterne successi quindi le manifestazioni pensate nell'ambito di «Lugo Città Mercato», il vasto programma avviato per favorire un rilancio in chiave turistica e di conseguenza incentivare il settore economico della zona: «La festa del Cavallino Rampante e le molte altre iniziative che stiamo organizzando - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - costituiscono la strategia dell'Amministrazione comunale per la promozione del commercio e del turismo cittadino. Ma, per crescere e qualificarsi ancora di più, c'è bisogno di un rapporto sempre più intenso con gli operatori commerciali e le loro organizzazioni, magari dando vita ad

apposite strutture per la promozione».

Nel corso della festa del «Cavallino Rampante» gli appassionati di auto hanno avuto inoltre la possibilità di ammirare due rari esemplari di vetture che hanno fatto la storia dell'automobile come l'Al-

fa Romeo Bimotore, giunta dal Museo di Arese della stessa casa produttrice, con la quale nel 1935 Tazio Nuvolari stabilì il record di velocità raggiungendo i 364 km orari, ed una Ferrari 166 proveniente dalla Galleria di Maranello, iscritta alla Mille Miglia del 1948. Tra i pezzi che hanno destato maggior stupore merita infine una segnalazione anche la moto con il marchio del Cavallino esposta nella mostra di automodellismo allestita all'interno delle Peschiere della Rocca. Il drake Enzo Ferrari dal 1932 al 1934 gestì infatti nella sua scuderia anche una sezione moto dalla quale fu prodotta anche la Rudge 350cc arrivata a Lugo grazie all'interessamento del gruppo «Una passione in moto», organizzatore delle settimane motociclistiche lughesi.

MP



SCUOLA

La cerimonia si è svolta nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" col Sindaco Roi

«Progetto Leonardo»: premiati quindici lavori

Ma ecco l'elenco dei premiati, suddivisi per specializzazioni. Settore Tecnologico: Giovanna Foschini, Luciano Piazza, Daniele Balestra ed Ersilia Guerrini. Settore Scientifico: Claudia Caroli, Giovanna Foschini, Paola Ravagli, Anna Sardelli, Gabriele Zaffagnini. Settore Classico: Malvina Bacchilega, Luisa Bolognesi, Graziella Golinelli, Annamaria Biasiatto, Daniela Contessi e Carla Astolfi. Settore Linguistico: Gabriella Foschini, Angela Boschi, Barbara Errani, Silvana Cignarale, Marisa Capurso, Rosanna Sarcina e Claudia Santini. Settore Sociale: Maria Rosa Gianstefani, Raffaella Mariani ed Ersilia Guerrini.

Mar. Pir.



Si è svolta mercoledì 6 giugno nell'aula magna del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" la cerimonia pubblica di premiazione dei quindici lavori riconosciuti come i più meritevoli al termine del primo anno di attuazione del cosiddetto Progetto Leonardo. L'iniziativa, promossa dallo stesso liceo con il contributo della Banca di Romagna e Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, ha offerto in questi mesi la possibilità ad insegnanti e studenti delle scuole medie di primo grado di usufruire dei laboratori scientifici debitamente attrezzati e delle biblioteche del Ricci Curbastro, all'interno delle quali si sono svolte numerose esperienze didattiche. Diverse classi di tutta la provincia hanno aderito al Progetto Leonardo affrontando proficue esperienze ed impegnandosi anche nel concorso riservato agli studenti dei tre anni delle scuole medie, presentando così lavori in formati editoriali suddivisi nei cinque settori tematici Scientifico, Classico, Scientifico-Tecnologico, Linguistico e Sociale.